

9 dicembre 2010 9:09

Ferrovie. I nuovi diritti dei passeggeri

di [Primo Mastrantoni](#)



In occasione delle vacanze natalizie molti viaggiatori utilizzano il treno per gli spostamenti.

Pochi sanno, pero', che da poco piu' di un anno e' in vigore il Regolamento CE n.1371/2007

(<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:315:0014:0041:it:PDF>) nell'Unione europea sui nuovi diritti per i passeggeri. Vediamoli in sintesi per i treni nazionali.

Ritardo in partenza

Se il ritardo e' superiore a 60 minuti si puo' scegliere tra il rimborso del biglietto o il proseguimento con il primo treno utile o con servizi sostitutivi, inoltre si ha diritto a pasti sul treno o in stazione e al pernottamento in albergo nel caso il mezzo sia disponibile il giorno successivo.

Ritardo all'arrivo

E' previsto un indennizzo del 25% del prezzo del biglietto e della prenotazione in caso di ritardo fino a 2 ore e del 50% per ritardi oltre le due ore. Il risarcimento e' effettuato entro un mese dalla richiesta e puo' essere in denaro o bonus. Per ritardi oltre i 60 minuti si ha diritto a pasti e bevande e all'eventuale sistemazione alberghiera.

Per sapere se si ha diritto agli indennizzi ci si puo' rivolgere alle agenzie di viaggio o ai sistemi informativi di Trenitalia (biglietterie, Internet o al tel. 063000).